AREU LOMBARDIA

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali ai sensi dell'art. 26 comma 3 D.Lg. 81/2008 e s.m.i.
PRELIMINARE

Informazioni e disposizioni per le Ditte Appaltatrici

OGGETTO APPALTO:
Fornitura di un appliance di backup per il backup propedeutico alla golden copy unitamente a un software di backup

REDAZIONE		*VERIFICA E APPROVAZIONE*	
Data	*Servizio Prevenzione e Protezione AREU*	*Appaltatore*	*RUP_AREU*
27/02/2025	*Dr.ssa Katia Razzini* *Dr.ssa Chiara Pozzi*		*Ing. Gabriele Dassi*
Firma			

Agenzia Regionale Emergenza Urgenza
Via a. Campanini 6, 20124 Milano \ CF e P. Iva 11513540960
T 02.67129001 - F 02.67129002 \ M protocollo@pec.areu.lombardia.it
www.areu.lombardia.it

PREMESSA

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'Art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ed è finalizzato ad una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione della convenzione ed è da ritenersi PRELIMINARE.

Scopo del presente documento è fornire le informazioni sui possibili rischi presenti nelle aree in cui andranno ad operare per l'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza della Regione Lombardia, in rispetto al disposto dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e diviene parte integrante del rapporto contrattuale/convenzionale per l'esecuzione dei lavori da svolgersi all'interno dei siti individuati.

Nel presente documento sono contenuti:

- l'analisi dei rischi legati all'attività normalmente svolta
- le procedure / indicazioni per l'esecuzione in sicurezza dei lavori

DATI GENERALI AREU

Ragione sociale	**Agenzia Regionale Emergenza Urgenza**
Sede Legale	Viale Monza, 223 -20126 – MILANO
Indirizzo internet	www.areu.lombardia.it
Partita IVA	11513540960
Codice Fiscale	11513540960
Numero di telefono	02-671291 (centralino)
Numero di fax	02-67129002
Settore	Ente pubblico
Datore di Lavoro ai sensi D.Lgs 81/2008	Dott. Massimo Lombardo
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Dr.ssa Razzini Katia
Medico Competente	Dott.ssa Maria Emilia Paladino
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Giacomo Ballerio Davide Schinelli Roberto Tosi Laura Lategola Fabio Sortino Duilio Alessandro Bacullo

Descrizione attività lavorativa Di AREU

L'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) è stata istituita dalla Regione Lombardia con L.R. n. 32 del 12 dicembre 2007 "Istituzione dell'Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza, modifiche e integrazioni alla L.R. n. 31 del 11 luglio 1997 (Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali)", successivamente abrogata e sostituita dalla L.R. n. 33 del 30 dicembre 2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e, quindi, dalla L.R. n. 23 del 11 agosto 2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della L.R. n. 33 del 30 dicembre 2009".
L'AREU è stata attivata dalla Giunta Regionale Lombardia con D.G.R. n. 6994 del 2 aprile 2008 "Attivazione dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) in attuazione della L.R. n. 32 del 12 dicembre 2007".
L'AREU è un'azienda sanitaria regionale dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, avente autonomia patrimoniale, organizzativa gestionale e contabile.
La Legge Regionale 10 dicembre 2019 n. 22, modificando la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 ha previsto l'istituzione dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU), che subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi all'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, come disposto dalle Delibere di Regione Lombardia che, dal 01/01/2021, hanno costituito la nuova Agenzia e ne hanno implementato le funzioni.
L'AREU, nell'ambito dei LEA, garantisce su tutto il territorio regionale (rif. art. 16 L.R. n. 33 del 30 dicembre 2009 così come modificato dalla L.R. n. 23 del 11 agosto 2015, art. 1, comma 1 lettera v):

- lo svolgimento e il coordinamento intra-regionale e interregionale delle funzioni a rete relative all'indirizzo, al coordinamento e al monitoraggio dell'attività di emergenza urgenza extra-ospedaliera;
- il coordinamento delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e compensazione di sangue, emocomponenti ed emoderivati;
- il coordinamento logistico delle attività di prelievo e di trapianto di organi e tessuti;
- il coordinamento dei trasporti sanitari e sanitari semplici disciplinati da Regione Lombardia;
- l'attivazione e l'operatività del Numero Europeo armonizzato a valenza sociale 116117 (Numero Europeo 116117); nonché le ulteriori funzioni assegnate dalla Giunta regionale.
- L'attività di stoccaggio e fornitura DPI per eventuali pandemie.

DATI GENERALI Impresa appaltatrice

Ragione sociale	
Sede Legale	
Indirizzo internet	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Settore	
Datore di Lavoro ai sensi D.Lgs 81/2008	
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	

DURATA DEL LAVORO

La durata prevista di 60 mesi dalla data di attivazione prevista indicativamente il 01/09/2025

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'attività consiste nella fornitura di un appliance di backup per il backup propedeutico alla golden copy unitamente a un software di backup come da capitolato speciale il relativo allegato tecnico che è parte integrante del DUVRI.

Le sedi di AREU oggetto del presente appalto e i servizi richiesti sono esplicitate nel "Progetto dei Fabbisogni SPC2: Agenzia Regionale Emergenza Urgenza", codice documento TLC23AQ1ATO, versione 1.0 e data di emissione del 29/06/2023

VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE TALI RISCHI

Come previsto dall'art.26 c.3-ter del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., AREU in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione". Il seguente documento rappresenta una valutazione dei rischi da interferenze standard, relativa alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, è facoltà delle singole aziende sottoscrivere atti differenti.

RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO

Rischi correlati ad Aree Transito - Spazi di Lavoro – Scale (rischio caduta, rischio urti contro oggetti immobili, rischio caduta contro oggetti mobili)

Questa tipologia di rischio è legata alla presenza di attrezzature e/o ingombri negli spazi normalmente utilizzati nell'attività lavorativa.

Generalmente la disposizione e l'utilizzo dei locali e delle attrezzature e arredi all'interno degli stessi sono tali da:

- consentire l'adeguata circolazione delle persone sulle vie di transito
- consentire l'agevole movimento degli operatori e degli utenti
- rendere disponibili spazi adeguati per il transito all'interno degli Edifici
- rendere minimo il rischio di cadute e urti con le postazioni e le strutture degli Edifici

Per questa tipologia di rischio non si prevede alcuna protezione particolare.

Rischio elettrico

Questa tipologia di rischio è connessa essenzialmente con l'uso di apparecchiature elettriche – elettroniche necessarie alle attività svolte nella Struttura.

L'impianto elettrico installato è dotato di sistemi di protezione contro i sovraccarichi e le sovratensioni.

Il passaggio dei cavi, in ciascun piano, avviene entro canaline nelle pareti divisorie.

Tutte le apparecchiature collegate riportano l'indicazione delle caratteristiche costruttive, della tensione, intensità e tipo di corrente.

È fatto divieto di apportare qualsiasi modifica non preventivamente autorizzata all'impianto elettrico e alle utenze ad esso collegate.

Ciascun Appaltatore/subappaltatore ha l'obbligo di richiedere ed ottenere espressa autorizzazione, da parte del Committente, per la connessione di proprie apparecchiature all'impianto elettrico della Struttura; contestualmente alla richiesta, dovrà essere consegnata idonea documentazione attestante la conformità alla regola dell'arte delle apparecchiature impiegate.
Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, utilizzando :

- *DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.)*
- *Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura;*
- *Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;*

Rischio Incendio

Il carico di incendio potenziale è costituito dal possibile cortocircuito delle apparecchiature elettriche presenti e dal materiale stoccato sulle scaffalature apposite, gli ambienti sono dotati di estintori portatili.
Gli inneschi potenziali possono derivare da:

- cortocircuito elettrico;
- mozziconi di sigaretta (inosservanza del divieto di fumare)

È fatto divieto di:

- *usare fiamme libere all'interno della Struttura*
- *fumare all'interno della struttura*
- *realizzare stoccaggi di materiale infiammabile/combustibile all'interno della Struttura (in caso di autorizzazione, lo stoccaggio dovrà essere idoneamente realizzato, segregato e segnalato)*

Rischio biologico

Convenzionalmente con l'espressione RISCHIO BIOLOGICO si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) (D.Lgs. 81/2008 titolo X allegati XLV – XLVI- XLVII) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Nella struttura il rischio è considerato **BASSO**.
Nella struttura sono attuate tutte le norme di prevenzione COVID-19 come normativa vigente.

Rischio chimico

Questa tipologia di rischio è connessa con la presenza di sostanze ed agenti chimici.
Per gli impiegati abitualmente nella struttura, in relazione alle attività svolte, il rischio è considerato pressoché **IRRILEVANTE**.
Gli agenti chimici che potrebbero riguardare (a causa di un eventuale contatto) i lavoratori di imprese esterne sono costituiti dai detergenti utilizzati per le pulizie.

È vietato utilizzare, senza autorizzazione, prodotti chimici.

È obbligatorio fornire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati per lo svolgimento delle attività

Rischi correlati ad Aree Transito Esterne (rischio investimento)

Questa tipologia di rischio è legata alla presenza di parcheggi di mezzi aziendali delle sedi.
Generalmente la segnaletica e le infrastrutture a disposizione sono tali per cui è possibile

- consentire l'adeguata circolazione delle persone sulle vie di transito
- consentire l'agevole movimento degli operatori e degli utenti
- rendere disponibili spazi adeguati per il transito
- rendere minimo il rischio di cadute e urti con le postazioni e le strutture degli Edifici

OBBLIGHI PER LE IMPRESE

I lavoratori delle ditte appaltatrici o autonomi hanno l'obbligo di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione idonee a salvaguardare la propria salute e sicurezza e quella di quanti possono subire conseguenze dalla loro attività; a tal fine dovranno:

- Esporre la tessera/cartellino di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro.
- Utilizzare idonei DPI in relazione alla tipologia delle lavorazioni
- Non accedere per le lavorazioni a luoghi dove:
  - sia interdetto l'accesso per motivi di sicurezza;
  - non sia stato espressamente consentito l'accesso
- Segregare con idonea delimitazione e segnalare con relativo divieto di accesso ai non addetti, le zone interessate dalle lavorazioni, l'estensione dell'area ad accesso interdetto deve comprendere anche:
  - eventuali depositi dei materiali impiegati e di risulta,
  - aree in cui avviene la movimentazione di materiali e/o attrezzature,
  - luoghi di stazionamento delle macchine, delle attrezzature, degli utensili,
  - spazi attraversati da cavi per l'energia elettrica o di tubi per l'adduzione idrica o da altri elementi che potrebbero costituire pericolo alla circolazione;
- Predisporre, quando necessaria, idonea segnaletica di sicurezza,
- Non lasciare incustoditi materiali, attrezzi o prodotti di alcun genere, evitando di

depositare gli stessi oltre il tempo necessario per l'intervento
- Lasciare la zona di propria competenza completamente sgombra e pulita da materiali, residui e rifiuti di qualunque genere.
- Segnalare preventivamente eventuali lavorazioni pericolose,
- Non determinare, con la propria attività, fattori di rischio aggiuntivi.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Norme comportamentali generali

È compito di tutti:

- segnalare prontamente agli addetti alle emergenze qualsiasi situazione pericolosa;
- mantenere sempre liberi le vie di uscita ed i percorsi di esodo;
- non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.
- non fumare;
- non utilizzare apparecchi elettrici personali
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;
- In caso di emergenza è necessario:
    - mantenere la calma;
    - interrompere ogni tipo di attività;
    - seguire le disposizioni del Piano di emergenza e/o impartite dagli addetti alle emergenze.

Norme comportamentali per i lavoratori esterni nelle situazioni di emergenza

I lavoratori dell'Impresa devono, prima di dare inizio all'attività lavorative, dovranno:

- prendere visione e memorizzare, anche con la lettura del Piano di emergenza,
    - le norme comportamentali generali
    - i nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso cui rivolgersi
    - le segnalazioni previste in caso di emergenza
- prendere visione e memorizzare tramite le planimetrie affisse nella struttura:
    - i percorsi di esodo ed i punti di raccolta;
    - l'ubicazione dei pulsanti di allarme, dei quadri elettrici
- segnalare agli addetti all'emergenza eventuali situazioni di emergenza e la presenza di persone in difficoltà;
- in caso di allarme, sospendere ogni attività, mettere in sicurezza le eventuali attrezzature in uso;
- in caso di evacuazione, raggiungere il punto di raccolta stabilito per l'ambiente in cui si trovano ad operare.

COSTI DELLA SICUREZZA

Sulla base dell'analisi dei rischi derivanti da interferenza individuati per l'attività oggetto dell'appalto, le misure da adottare sono principalmente riconducibili ad azioni organizzative e procedurali, non sono pertanto previsti costi derivanti da interferenze.

I costi della sicurezza potranno variare nel corso della realizzazione dell'appalto. La ditta appaltatrice si impegna a rispettare eventuali aumenti degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali decisi dalla committenza sulla base di eventuali necessità contingenti.
I costi della sicurezza non sono assoggettabili a ribasso.